



Sara Serraiocco, 22 anni, è la protagonista del film *Salvo*.

SORPRESE

ADESSO BASTA INSALATA

SARA SERRAIOCCO È STATA LA PIÙ BELLA SODDISFAZIONE ITALIANA A CANNES. E LEI NON VUOLE FERMARSI
di Gloria Satta

Doppiamente miracolata. Sullo schermo, dove da cieca riacquista la vista, e come attrice. Sara Serraiocco, 22 anni, nata a Pescara e studentessa al primo anno del Centro sperimentale di cinematografia, è la sorpresa del Festival di Cannes: *Salvo*, da lei interpretato, ha sbancato la Semaine de la Critique vincendo il Grand Prix e il premio Rivelazione. Diretto da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, il film racconta la storia dell'incontro tra un killer di mafia (l'attore palestinese Saleh Bakri) e una ragazza cieca.

Sara, com'è vivere Cannes da protagonista?

«Mi sono sentita sbalottata come un pacco postale. Ma la sarabanda del Festival mi è piaciuta, ho avuto l'impressione di trovarmi in una dimensione internazionale».

È stato difficile interpretare una non vedente?

«Mi sono preparata frequentando un paio di ragazze cieche che mi hanno sorpresa per la loro forza e intraprendenza. Per abituarli all'oscurità ho vissuto due mesi bendata».

Ha debuttato dalla porta principale: ora cosa si aspetta?

«Niente di speciale, voglio migliorare. Magari ho paura di non trovare un altro film all'altezza di *Salvo*. Se hai assaggiato il caviale, non puoi tornare all'insalata».

SALVO, REGIA DI FABIO GRASSADONIA